

Determinazione del Dirigente
Settore U5 - SERVIZI EDUCATIVI E ISTRUZIONE
Bilancio, accesso e servizi amministrativi

OGGETTO: "Progetto per il contrasto alle povertà educative e la conciliazione vita lavoro: sostegno alle famiglie per la frequenza di centri estivi. Anno 2024. PR FSE+ - Priorità 3 - Inclusione sociale - Obiettivo specifico K" promosso dalla Regione Emilia Romagna rivolto a bambine/i e ragazze/i di età compresa tra 3 e 13 anni (17 anni in caso di disabilità) per la frequenza dei centri estivi nell'estate 2024: approvazione dell'Avviso pubblico per l'individuazione di soggetti gestori che intendono aderire al progetto e dell'Avviso pubblico rivolto alle famiglie per la presentazione di domande di contributo, e dei rispettivi modelli di domanda. CUP G61I24000000006

viste:

- la Legge Regionale 28 luglio 2008 n. 14 "Norme in materia di politiche per le giovani generazioni", art. 14 "Offerta territoriale per il tempo libero e opportunità educative";
- la "Direttiva per l'organizzazione e svolgimento dei soggiorni di vacanza socioeducativi in struttura e dei centri estivi, ai sensi della L.R. n. 14/08, art. 14 e ss.mm.ii.", approvata con Delibera di Giunta Regionale n. 247/2018 e successivamente modificata con DGR n. 469/2019;

richiamate integralmente:

- la Delibera di Giunta Regionale n. 365 del 04/03/2024 ad oggetto "Approvazione del Progetto per il contrasto alle povertà educative e la conciliazione vita-lavoro: sostegno alle famiglie per la frequenza di centri estivi. Anno 2024. PR FSE+ Priorità 3 Inclusione sociale – Obiettivo specifico K" con la quale la Regione Emilia Romagna intende dare continuità, anche per l'anno 2024, alle azioni di sostegno economico alle famiglie, per favorire la più ampia frequenza di centri estivi attraverso il sostegno economico finalizzato alla riduzione dei costi sostenuti per il pagamento delle quote di iscrizione, secondo le modalità descritte nel progetto di cui all'Allegato 1 alla medesima Deliberazione;
- la Delibera di Giunta dell'Unione delle Terre d'Argine n. 26 del 20/03/2024 con la quale si è stabilito di aderire al "Progetto per il contrasto alle povertà educative e la conciliazione vita-lavoro: sostegno alle famiglie per la frequenza di centri estivi. Anno 2024. PR FSE+ Priorità 3 Inclusione sociale – Obiettivo specifico K" promosso dalla Regione Emilia Romagna con Delibera di Giunta n. 365/2024 per l'annualità 2024 e si è dato mandato al Dirigente del Settore Servizi Educativi ed Istruzione di formalizzare l'adesione al progetto nelle modalità e nei tempi indicati dalla Regione e di procedere con la predisposizione degli atti necessari finalizzati all'individuazione dei soggetti erogatori dei servizi e dei destinatari degli interventi;

dato atto che si è già provveduto, su mandato della Giunta dell'Unione Terre d'Argine, ad assumere il C.U.P. G61I24000000006e inoltrare alla Regione Emilia-Romagna, con comunicazione prot. n. 23660 del 25/03/2024, l'adesione al Progetto in parola (come definito dalla richiamata Delibera di Giunta Regionale), indicando la stessa Unione delle Terre d'Argine come soggetto capofila e referente del Distretto di Carpi, comprendente i Comuni di Campogalliano, Carpi, Novi di Modena e Soliera;

considerato che nell'Allegato 1 alla Deliberazione n. 365/2024 la Regione ha definito gli obiettivi, i destinatari e i requisiti per l'ammissibilità del contributo, nonché i limiti e i vincoli dello stesso, e in particolare:

- i destinatari del contributo sono bambine/i e ragazze/i con disabilità certificata ai sensi della Legge 104/1992 di età compresa tra 3 e 17 anni (nati dal 01/01/2007 ed entro il 31/12/2021) indipendentemente dalla attestazione ISEE delle famiglie; e bambine/i e ragazze/i di età compresa tra i 3 e i 13 anni (nati dal 01/01/2011 al 31/12/2021), appartenenti a famiglie con attestazione ISEE pari o inferiore a 24.000,00 euro, residenti sul territorio e iscritti a centri estivi inclusi negli elenchi regionali dei centri accreditati;
- la dichiarazione ISEE 2024 o – per chi non ne fosse in possesso al momento della sottoscrizione della domanda – ISEE 2023 nonché, nei casi previsti dalle disposizioni vigenti, ISEE corrente del minore deve essere, quando richiesta, pari o inferiore a 24.000,00 euro;
- l'importo del contributo erogabile è pari a un massimo di 100,00 euro per ogni settimana di frequenza ai centri estivi fino ad un contributo totale massimo per ciascun bambino pari a 300,00 euro;
- le famiglie possono accedere al contributo regionale anche nel caso in cui beneficino, per il medesimo servizio, di contributi erogati da altri soggetti pubblici e/o privati nonché di specifiche agevolazioni previste dall'ente locale, purché la somma dei contributi per lo stesso servizio, costituita dal contributo di cui al Progetto e di eventuali altri contributi/agevolazioni pubbliche e/o private, non superi il costo totale di iscrizione;
- i genitori, anche nel caso di famiglie affidatarie e nuclei monogenitoriali, devono essere occupati ovvero essere lavoratori dipendenti, parasubordinati, autonomi o associati, comprese le famiglie nelle quali uno o entrambi i genitori siano fruitori di ammortizzatori sociali o nelle quali uno o entrambi i genitori siano disoccupati e abbiano sottoscritto un Patto di servizio quale misura di politica attiva del lavoro; oppure famiglie nelle quali anche solo uno dei due genitori sia occupato o rientri nelle fattispecie di cui sopra, se l'altro genitore è impegnato in modo continuativo in compiti di cura, valutati con riferimento alla presenza di componenti il nucleo familiare con disabilità grave o non autosufficienza, come definiti ai fini ISEE;
- le famiglie devono essere residenti in Emilia Romagna e devono presentare istanza al comune di residenza, indipendentemente dall'ubicazione del centro estivo frequentato;

richiamato il punto 5 dell'Allegato 1 alla citata Delibera regionale n. 365/2024 in cui sono definite le caratteristiche dei servizi e dei soggetti erogatori dei servizi di centro estivo e si dispone che possono candidarsi – in risposta alle procedure di evidenza pubblica attivate dai Comuni/Unioni dei Comuni per la predisposizione degli elenchi per ambito distrettuale dei centri estivi – i soggetti gestori in possesso dei requisiti previsti dalla “*Direttiva per organizzazione e svolgimento dei soggiorni di vacanza socioeducativi in struttura e dei centri estivi, ai sensi della L.R. n. 14/08, art. 14 e ss.mm.ii.*”, approvata con Deliberazione di Giunta Regionale n. 247/2018 e modificata con Deliberazione di Giunta Regionale n. 469/2019. Per le istituzioni scolastiche paritarie, tenuto conto che il servizio estivo offerto è assimilato all'attività principale erogata negli stessi spazi e strutture durante l'anno scolastico, non è necessario l'inoltro della segnalazione certificata di inizio attività (SCIA) al Comune sede della struttura contestualmente all'apertura del servizio estivo;

richiamato il punto 2.3 della Direttiva di cui alla DGR n. 469/2019 in cui si dispone che i soggetti gestori, contestualmente all'apertura del servizio, inoltrino segnalazione certificata di inizio attività (S.C.I.A.) al comune sede della struttura, con allegata dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà (ai sensi dell'art. 47 del DPR 28/12/2000, n. 445 “Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa”), firmata dal soggetto gestore o dal

legale rappresentante della persona giuridica attestante, in particolare, il possesso dei requisiti strutturali e funzionali e delle dotazioni minime di cui alla direttiva e l'impegno alla copertura assicurativa del personale e dell'utenza. In allegato alla S.C.I.A., il soggetto gestore trasmette un sintetico "progetto organizzativo", contenente l'indicazione delle principali attività proposte (ludico-ricreative, sportive, educative, laboratoriali). Non sono tenuti alla presentazione della SCIA: soggetti terzi a cui è stato affidato in gestione un servizio in appalto o concessione da parte del comune e le istituzioni scolastiche paritarie;

richiamati inoltre i requisiti minimi aggiuntivi che i soggetti gestori che intendano accreditarsi al progetto devono garantire, come definiti al punto 5 dell'Allegato 1 della citata delibera:

- accogliere tutti i bambini richiedenti, fino ad esaurimento dei posti disponibili, senza discriminazioni di accesso;
- accogliere bambini e ragazzi con disabilità certificata ai sensi della Legge 104/1992 e ss.mm. previo accordo con il Comune di residenza finalizzato a garantire le appropriate modalità di intervento e di sostegno;
- disporre e rendere pubblico e accessibile alle famiglie un progetto educativo e di organizzazione del servizio che espliciti le finalità, le attività, l'organizzazione degli spazi, l'articolazione della giornata, il personale coinvolto (orari e turnazione);
- garantire la fruizione di diete speciali per le esigenze dei bambini e dei ragazzi accolti nel caso sia somministrato il pasto;

dato atto che in seguito all'espletamento delle procedure ad evidenza pubblica dovrà essere reso pubblico l'elenco per ambito distrettuale dei centri estivi che aderiscono al progetto che comprenderà:

- i servizi a gestione diretta degli Enti Locali;
- i servizi privati convenzionati, in appalto o individuati con precedente avviso pubblico che rispettano i criteri minimi riportati e che hanno comunicato la disponibilità a concorrere all'attuazione del Progetto;
- i servizi privati validati in esito alle procedure sopra riportate;

preso atto altresì che, in base a quanto stabilito dalla Delibera Regionale n. 365/2024, le risorse pubbliche disponibili per la realizzazione delle iniziative afferenti al progetto in parola, a valere sull'anno 2024, di cui al Programma Regionale FSE+ 2021/2027, quantificate per ciascun Distretto sociosanitario in funzione dei potenziali destinatari, ovvero in base alla popolazione residente all'01/01/2023 in età compresa tra i 3 e i 13 anni, ammontano per il Distretto di Carpi (Comuni di Campogalliano, Carpi, Novi di Modena e Soliera) ad euro 170.176,00 e che tali risorse saranno impegnate con successivi atti da parte degli uffici regionali competenti;

considerato che l'attuazione del progetto prevede che l'Unione delle Terre d'Argine attivi una procedura ad evidenza pubblica sia per l'individuazione dei soggetti gestori di centri estivi che intendono aderirvi, sia per portare a conoscenza delle famiglie i contenuti del progetto, i criteri e le modalità di presentazione delle domande di contributo;

visti i seguenti allegati facenti parte integrante e sostanziale della presente Determinazione:

- avviso pubblico per l'individuazione dei soggetti gestori di centri estivi che intendono aderire al "Progetto per il contrasto alle povertà educative e la conciliazione vita-lavoro: sostegno alle famiglie per la frequenza di centri estivi. Anno 2024" (Allegato 1) e la relativa domanda di adesione dei soggetti gestori di centri estivi (Allegato 1.1);
- avviso pubblico rivolto alle famiglie per l'assegnazione di contributi per la frequenza di centri estivi per bambine/i ragazze/i e per la formazione di un elenco/graduatoria dei beneficiari

basata sul valore ISEE (Allegato 2) e il modello di domanda di contributo relativa al “Progetto per il contrasto alle povertà educative e la conciliazione vita-lavoro: sostegno alle famiglie per la frequenza di centri estivi. Anno 2024”, (Allegato 2.1);

stabilite, compatibilmente con le tempistiche definite dalla Delibera Regionale e con le note operative regionali pervenute in data 09/04/2024, assunte al protocollo generale n. 27744/24 salvo eventuali modifiche dovute a cause al momento non prevedibili, le seguenti scadenze:

- termine di presentazione della domanda di adesione al Progetto da parte dei soggetti gestori dei Centri Estivi: **21 maggio 2024**;
- presentazione della domanda online di contributo da parte delle famiglie: dal **30 maggio al 27 giugno 2024**;
- approvazione della graduatoria provvisoria delle domande ammesse al contributo presumibilmente entro il **31 luglio 2024** e successiva pubblicazione sul sito dell’Unione delle Terre d’Argine;

verificato che le voci di bilancio dell’Unione delle Terre d’Argine interessate all’accertamento di entrata del finanziamento regionale e all’impegno della spesa per contributi da erogare alle famiglie – più precisamente Entrata 230.00.07 “Contributi e trasferimenti regionali per altre attività in materia di istruzione (Centri estivi), centro di costo 06.07.01 “Centri estivi” – Spesa 1600.00.07 “Contributi alle famiglie per attivazione servizi integrativi (Centri estivi). Finanziato da trasf. Regionale e Ministeriale”, centro di costo 06.07.01 “Centri estivi” – non risultano, al momento, sufficientemente capienti e pertanto si provvederà con la prima variazione di bilancio ad aumentare lo stanziamento previsto dell’importo necessario, rimandando ad atti successivi l’assunzione di accertamento in entrata e impegno di spesa dell’importo complessivo del finanziamento;

richiamati i seguenti atti di programmazione finanziaria dell’Ente:

- la Delibera di Consiglio dell’Unione delle Terre d’Argine n. 21 del 20/12/2023, esecutiva ai sensi di legge, ad oggetto “Approvazione della Nota di Aggiornamento al Documento Unico di Programmazione -(DUP) - Sezione strategica 2019/2024 - Sezione operativa 2024/2026”;
- la Delibera di Consiglio dell’Unione delle Terre d’Argine n. 23 del 20/12/2023, esecutiva ai sensi di legge, ad oggetto “Approvazione del bilancio di previsione 2024-2026.”;
- la Delibera di Giunta dell’Unione delle Terre d’Argine n. 127 del 27/12/2023, esecutiva ai sensi di legge, ad oggetto “Approvazione del Piano Esecutivo di Gestione (P.E.G.) esercizi 2024-2026”;

richiamate inoltre le variazioni al Documento Unico di Programmazione (DUP), al bilancio 2024-2026 e le variazioni al Piano Esecutivo di Gestione 2024-2026 finora adottate in corso d’anno con atti di Consiglio, di Giunta e con determinazioni dei dirigenti dei settori, come previsto dalla normativa vigente e nei casi consentiti dal regolamento di contabilità;

richiamata la seguente normativa:

- Testo unico delle leggi sull’ordinamento degli enti locali approvato con D.Lgs. del 18-08-2000 n. 267, e in particolare l’art. 107 “Funzioni e responsabilità della dirigenza”, l’art. 179 “Accertamento” e art. 183 “Impegno di spesa”;
- Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118 ad oggetto “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42”;
- Legge 6 novembre 2012, n. 190 “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione”, art. 1, comma 16, lett. c)

- autorizzazione o concessione;
- D.Lgs. 19 marzo 2013, n. 33 “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte della Pubblica Amministrazione” in particolare l’art. 23 “Obblighi di pubblicazione concernenti i provvedimenti amministrativi” e gli articoli 26 e 27 “Obblighi di pubblicazione degli atti di concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi e attribuzione di vantaggi economici a persone fisiche ed enti pubblici e privati” e “Obblighi di pubblicazione dell’elenco dei soggetti beneficiari”;
 - Legge 7 agosto 2015, n. 124 “Deleghe al Governo in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche”;
 - D.Lgs. 25 maggio 2016, n. 97 “Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell’articolo 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche”;
 - Legge 7 agosto 1990, n. 241 “Nuove norme sul procedimento amministrativo”, in particolare l’art. 12 “Provvedimenti attributivi di vantaggi economici”;
 - Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”;
 - l’art. 25 del Regolamento di contabilità dell’Unione Terre d’Argine approvato con Deliberazione di Consiglio Unione Terre d’Argine n. 56 del 13/12/2017;

DETERMINA

per le motivazioni espresse in premessa che qui richiamate costituiscono parte integrante del presente atto,

di approvare i seguenti avvisi, allegati al presente atto a costituirne parte integrante e sostanziale:

- avviso pubblico per l’individuazione dei soggetti gestori di centri estivi che intendono aderire al “*Progetto per il contrasto alle povertà educative e la conciliazione vita-lavoro: sostegno alle famiglie per la frequenza di centri estivi. Anno 2024*” (**Allegato 1**) e la relativa domanda di adesione dei soggetti gestori di centri estivi (**Allegato 1.1**);
- avviso pubblico rivolto alle famiglie per l’assegnazione di contributi per la frequenza ai centri estivi di bambine/i ragazze/i e per la formazione di un elenco/graduatoria dei beneficiari basata sul valore ISEE (**Allegato 2**) e il modello di domanda di contributo relativa al “*Progetto per il contrasto alle povertà educative e la conciliazione vita-lavoro: sostegno alle famiglie per la frequenza di centri estivi. Anno 2024*”, (**Allegato 2.1**);

di pubblicare gli Avvisi di cui sopra e i relativi allegati 2024 ai fini di darne la più ampia diffusione sul sito Internet dell’Unione delle Terre d’Argine, nell’apposita sezione dedicata al Progetto Conciliazione vita-lavoro in Amministrazione trasparente: <https://www.terredargine.it/amministrazione/amministrazione-trasparente/11890-sovvenzioni-contributi-sussidi-vantaggi-economici/criteri-e-modalita>;

di stabilire le seguenti scadenze:

- termine di presentazione della domanda di adesione al Progetto da parte dei soggetti gestori dei Centri Estivi: **21 maggio 2024**;
- presentazione della domanda online di contributo da parte delle famiglie: dal **30 maggio al 27 giugno 2024**;
- approvazione della graduatoria provvisoria delle domande ammesse al contributo presumibilmente entro il **31 luglio 2024** e successiva pubblicazione sul sito dell’Unione delle

Terre d'Argine, nella pagina dedicata al Progetto;

di redigere la graduatoria provvisoria delle domande presentate dalle famiglie, sulla base dei seguenti criteri:

- attribuzione della posizione 1 a pari merito a tutte le domande presentate dalle famiglie con minori con disabilità certificata ai sensi della Legge 104/1992 indipendentemente dall'attestazione ISEE;
- attribuzione alle restanti domande della posizione in graduatoria sulla base del valore ISEE crescente;

di confermare che l'erogazione del contributo avverrà da parte dell'Unione delle Terre d'Argine mediante liquidazione diretta ai richiedenti successivamente all'approvazione della graduatoria definitiva, fino ad esaurimento delle risorse regionali disponibili;

di dare atto che la realizzazione del Progetto in parola potrà essere sospesa, interrotta o modificata per cause di forza maggiore, quali ad esempio emergenze sanitarie o provvedimenti normativi che ne compromettano l'effettiva attuazione;

di prendere atto che le risorse pubbliche disponibili per la realizzazione delle iniziative afferenti al progetto in parola a valere sull'anno 2024 di cui al Programma Regionale FSE+ 2021/2027, in base a quanto stabilito dalla Delibera Regionale n. 365/2024, quantificate per ciascun Distretto sociosanitario in funzione dei potenziali destinatari, ovvero in base alla popolazione residente all'01/01/2023 in età compresa tra i 3 e i 13 anni, ammontano per il Distretto di Carpi (Comuni di Campogalliano, Carpi, Novi di Modena e Soliera) ad **euro 170.176,00** e che tali risorse saranno impegnate con successivi atti da parte degli uffici regionali competenti;

di dare atto che le voci di bilancio dell'Unione delle Terre d'Argine interessate all'accertamento di entrata del finanziamento regionale e all'impegno della spesa per contributi da erogare alle famiglie – più precisamente Entrata 230.00.07 “Contributi e trasferimenti regionali per altre attività in materia di istruzione (Centri estivi), centro di costo 06.07.01 “Centri estivi” – Spesa 1600.00.07 “Contributi alle famiglie per attivazione servizi integrativi (Centri estivi). Finanziato da trasf. Regionale e Ministeriale”, centro di costo 06.07.01 “Centri estivi” – non risultano, al momento, sufficientemente capienti e pertanto si provvederà con la prima variazione di bilancio ad aumentare lo stanziamento previsto dell'importo necessario, rimandando ad atti successivi l'assunzione di accertamento in entrata e impegno di spesa dell'importo complessivo del finanziamento;

di dare atto altresì che, l'importo complessivo del finanziamento in oggetto verrà conseguentemente accertato e impegnato con atti successivi;

di nominare Responsabile del Procedimento la Dott.ssa Rossella Botti, Istruttore Amministrativo del Servizio Bilancio, Accesso e Servizi Amministrativi del Settore Servizi educativi ed Istruzione dell'Unione delle Terre d'Argine;

di assolvere agli obblighi previsti dall'art. 23 del D.Lgs. 33/2013, come modificato dal D.Lgs n. 97/2016, mediante la pubblicazione sul sito internet dell'ente, in Amministrazione Trasparente, sezione “Provvedimenti”, sottosezione “Provvedimenti dirigenti amministrativi” dei dati richiesti in formato tabellare aperto;

di dare atto che gli adempimenti previsti all'art. 26 e 27 del D.Lgs. n. 33/2013, come modificato dal

D.Lgs n. 97/2016, verranno attuati con la pubblicazione degli atti successivi di individuazione dei beneficiari degli interventi.

Il Dirigente
SCARINGELLA FRANCESCO

OGGETTO: "Progetto per il contrasto alle povertà educative e la conciliazione vita lavoro: sostegno alle famiglie per la frequenza di centri estivi. Anno 2024. PR FSE+ - Priorità 3 - Inclusione sociale - Obiettivo specifico K" promosso dalla Regione Emilia Romagna rivolto a bambine/i e ragazze/i di età compresa tra 3 e 13 anni (17 anni in caso di disabilità) per la frequenza dei centri estivi nell'estate 2024: approvazione dell'Avviso pubblico per l'individuazione di soggetti gestori che intendono aderire al progetto e dell'Avviso pubblico rivolto alle famiglie per la presentazione di domande di contributo, e dei rispettivi modelli di domanda. CUP G61I24000000006

VISTO DI REGOLARITA' CONTABILE

Ai sensi degli articoli 153, comma 5, 147-bis, comma 1, e 183, comma 7, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, si appone il visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria:
FAVOREVOLE.

15/04/2024

Il Responsabile del Settore Finanziario
CASTELLI ANTONIO

Documento originale informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico d.p.r.445 del 28 Dicembre 2000 e del D.Lgs n.82 del 7 Marzo 2005 e norma collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa